



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI - PRECEDURE
ESPROPRIATIVE E CONTENZIOSO (ILPM)**

Assunto il 06/03/2019

Numero Registro Dipartimento: 382

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2896 del 11/03/2019

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO PARZIALE. INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA. DITTA LEGGIO - P.LLA 27 DEL FOGLIO 52 DEL COMUNE DI PALIZZI (RC) - METANODOTTO DERIVAZIONE PER MONTEBELLO JONICO E MELITO DI PORTO SALVO.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13 marzo 1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale", ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

- la Delibera di G.R. 21.6.1999, n. 2661, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e succ. modif. ed integrazioni";

- gli artt.4, 10, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;

- il decreto n. 354 del 21/6/1999 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 05/02/2015, avente ad oggetto "Approvazione della nuova macro - struttura della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 111 del 17/04/2015, di modificazione ed integrazione della D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16/12/2015, recante "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013" la quale, tra l'altro, ha disposto che gli incarichi dirigenziali apicali, attualmente ricoperti in reggenza, rimangono transitoriamente in vigore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12/07/2016, avente ad oggetto: "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015 e s.m.i. - Determinazione della entrata in vigore";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 17/02/2017, avente ad oggetto: "Revisione della struttura organizzativa della giunta regionale e approvazione atto d'indirizzo per la costituzione degli uffici di prossimità' (Udp)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 29/09/2017, avente ad oggetto: "Modifiche e integrazioni al regolamento n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i." e ss.mm.ii.;

VISTE

- La D.G.R. n. 643 del 18/12/2018, con la quale è stato individuato l'ing. Domenico Pallaria, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

- Il successivo D.P.G.R. n.139 del 19/12/2018 con il quale è stato conferito all'ing. Domenico Pallaria, l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 7890 del 05/07/2016, col quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 1, "Affari Generali Giuridici Ed Economici - Procedure Espropriative e Contenzioso" del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilità, all'Avv. Filomena Tiziana Corallini;

VISTO il decreto n. 13490, del 25/11/2015, del Dirigente del Settore n. 7 "Attività Produttive ed Energia Sostenibile", del Dipartimento n. 7 della Regione Calabria, pubblicato sul B.U.R. Calabria n. 15 del 15/02/2016, col quale è stato approvato il progetto della Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara n. 7, per la costruzione del metanodotto "Derivazione per Montebello Jonico e Melito Porto Salvo DN 400 (16"), DP 24 bar - Allacciamento Comune di Palizzi DN 100 (4"), DP 24 bar - Allacciamento Comune di Bova Marina DN 100 (4"), DP 24 bar - Allacciamento Comune di Condofuri DN 100 (4"), DP 24 bar - Allacciamento Comune di Melito Porto Salvo DN 150 (6"), DP 24 bar – Allacciamento al Comune di Montebello Jonico DN 100 (4") - 24 bar", della lunghezza complessiva di 47,543 km circa, compresi gli allacciamenti, attraversante il territorio dei comuni di Ferruzzano, Bruzzano Zeffirio, Brancaleone, Palizzi, Bova Marina, Condofuri, San Lorenzo, Melito Porto Salvo e Montebello Jonico (RC) e, altresì, dichiarata la conformità urbanistica, la pubblica utilità e l'urgenza dell'opera ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il decreto n. 5246 del 10/05/2016, avente ad oggetto: "Imposizione di servitù e occupazione temporanea. Metanodotto Derivaz. per Montebello Jonico e Melito Porto Salvo per l'allacciamento dei Comuni di Palizzi Bova M.na Condofuri Melito P.S. Montebello J.", col quale è stato disposto, in favore della Società Snam Rete Gas p.A., l'asservimento coattivo e l'autorizzazione all'occupazione temporanea dei beni necessari alla realizzazione del metanodotto e sono state determinate le indennità provvisorie di asservimento coattivo ed occupazione temporanea, in applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. con urgenza ed in via provvisoria, senza particolari indagini o formalità;

CONSIDERATO che col decreto n. 5246/2016, che ha interessato, fra l'altro la particella n. 27 del Foglio di mappa n. 52 del comune di Palizzi (RC), sono state determinate le indennità di asservimento e occupazione temporanea, nel modo seguente:

- €.920,00 per l'asservimento; €. 147,00 per l'occupazione temporanea ed €. 736,00 per danni, per una somma complessiva di €. 1.803,00;

VISTA la nota del dell'Avv. Giuseppe Serranò del 11/07/2017, con la quale in nome e per conto dei Sigg.ri Leggio Caterina, nata a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____, Leggio Gianfranco, nato a _____ il _____ ed ivi residente in Via _____, e Leggio Silvana, nata a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ si inviano le dichiarazioni di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea offerte col decreto n. 5246/2016

CONSIDERATO che In assenza di condivisione delle indennità offerte col decreto n. 5246/2016, entro il termine di trenta giorni indicato dall'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, decorrente dalla data di immissione in possesso intervenuta in data 14/06/2016, questa Autorità espropriante, con decreto n. 14011 del 16/11/2016, ha ordinato alla Soc. Snam Rete Gas p.A., promotrice e beneficiaria del procedimento espropriativo, di depositare presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro, le indennità provvisorie offerte alle ditte non concordatarie e, con nota prot. n. 339759 del 11/11/2016, ha richiesto alla Commissione Provinciale Espropri di Reggio Calabria di provvedere alla determinazione delle indennità definitive dei beni intestati alle ditte non concordatarie;

VISTA la quietanza del deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro, nr nazionale 1299586 nr provinciale 182152, della somma di €. 1.803,00 a titolo di indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni del terreno distinto in Catasto al Foglio di mappa n. 52 del comune di Palizzi, particella n. 27, in favore del Sig.ri Leggio Gianfranco, Leggio Caterina e Leggio Silvana;

VISTO il verbale di stima della Commissione Provinciale Espropri di Reggio Calabria n. 4 del 13/10/2017, con la quale si determinano in via amministrativa le indennità di asservimento e di occupazione temporanea, fra l'altro, del terreno distinto in Catasto al Foglio di mappa n. 52 del comune di Palizzi, particella n. 27, in €.198,79 (€.41,85+€.156,94) per l'asservimento ed €. 132,45 l'occupazione temporanea, per complessivi €.331,24;

CONSIDERATO che, con il medesimo verbale di stima n. 4 del 13/10/2017, la Commissione Provinciale Espropri di Reggio Calabria, "ritiene di non tenere conto, per mancanza di elementi di valutazione, di quanto attribuito a titolo di danno" e considerato che, la somma attribuita a titolo di danno per il terreno distinto in Catasto al Foglio di mappa n. 52 del comune di Palizzi, particella n. 27, con il sopra citato decreto n. 5246 del 10/05/2016, ammonta ad €. 736,00;

VISTA la relazione notarile ipocatastale del notaio Stefania Lanzillotti, prodotta dalla Soc. Snam Rete Gas S.p.A., promotrice e beneficiaria del procedimento, dalla quale risulta che il terreno distinto in Catasto al Foglio di mappa n. 52 del comune di Palizzi, particella n. 27, è di titolarità del Sig.ri Leggio Caterina, nata a _____ il _____; Leggio Gianfranco, nato a _____ il _____ e Leggio Silvana, nata a _____ il _____, per i diritti pari ad 1/3 di piena proprietà ciascuno, cui è pervenuto per successione in morte della Sig.ra Morale Saveria, nata a _____ il _____ e deceduta il 23/01/2013, presentata presso l'Ufficio del Registro di Reggio Calabria il 22/04/2014 al n. 100, Vol. 9990, trascritta il 17/02/2014 al n. 3634 RG e 3253 RP ed inoltre, si attesta l'inesistenza di atti pregiudizievoli;

RITENUTO necessario, dover corrispondere ai Sigg.ri Leggio Caterina, nata a _____ il _____; Leggio Gianfranco, nato a _____ il _____ e Leggio Silvana, nata a _____ il _____, proprietari per 1/3 ciascuno del terreno distinto in Catasto al Foglio di mappa n. 52 del comune di Palizzi, particella n. 27, la somma spettante a titolo di indennità di asservimento ed occupazione temporanea di €. 331,24 come da determinazione dalla C.P.E. di Reggio Calabria con verbale n. 4/2017 e, altresì, la somma determinata a titolo di danno con il sopra citato decreto n. 5246 del 10/05/2016, di €.736,00, per complessivi €.1.067,24, provvedendo ad autorizzare lo svincolo, parziale, della somma di €.1.803,00 di cui alla quietanza di deposito nr nazionale 1299586 nr provinciale 182152;

VISTO l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 stabilisce che deve essere operata la ritenuta del 20% di cui al comma 2, laddove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici;

CONSIDERATO che l'opera in questione non rientra fra quelle per le quali occorre operare la ritenuta di acconto del 20%, trattandosi di opera privata di pubblica utilità;

